

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia 1.32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E. e dal librajo A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

ATTI UFFICIALI

La G. Ufficiale del 22 dicembre contiene:
1. Nome nell'Ordine della Cor. d'Italia.
2. R. decreto che costituisce in corpo morale l'asilo infantile fratelli Russi;
3. Id. che erige in corpo morale la scuola della Borghina in Riceno e Catlagno;
4. Id. che determina i segni dei nuovi biglietti da L. 5, da emettersi dallo Stato.

Note del giorno

Al Vaticano vanno tutte liscie adesso; e da parte sua si mostra conciliativo con tutti. Dopo che l'Austria si mostrò favorevole al cattolicesimo slavo, la Russia mostra di essere più condiscendente circa al cattolicesimo polacco. Bismarck vive e lascia vivere. Gladstone trova utile la parola conciliativa del papa verso gli Irlandesi e sta rimandando Errington a Roma. La Francia manda al Vaticano il suo nuovo inviato, del quale non ci ricordiamo ora il nome, e promette l'osservanza del Concordato, per ricambio della sostituzione dei Francesi dove ci sono missionari italiani, che trattano la religione e non la politica. Nella Spagna un'enciclica papale raccomanda al Clero riottoso di assecondare il Governo esistente, anziché la sacra legittimità del pretendente.

Insomma la parola di pace è stata pronunciata; e solo coll'Italia fervono dal Vaticano più vive che mai le più acerbe polemiche.

E tutto per quel... benedetto regno di questo mondo; di cui Nostro Signore non voleva saperne, per destinarlo invece anche ai successori di quelle anime sante, che erano, tra gli altri, Alessandro VI, padre di quel caro duca Valentino, e Giulio II, che gridò: fuori i barbari! dopo averli chiamati dall'universo mondo ad insanguinare di stragi questa Italia, come fece ai nostri giorni anche la buon'anima di Pio IX. con questa differenza, che l'uno gridò prima dentro, poscia fuori e l'altro prima fuori e dopo dentro, finché la Divina Provvidenza stabilì, che andassero fuori per sempre.

Al Vaticano però non pare vero tutto questo; e colà si spera ancora nell'intervento e non si vuole a nessun patto acquietarsi alla morte del Temporale, che colla sua stola fa sì bella figura sull'arme della città di Benevento.

Si lagnano al Vaticano aspramente anche delle polemiche della stampa italiana contro al suddetto Temporale, le quali tenderebbero a renderlo inviso alle popolazioni come nemico della Nazione italiana.

Sa che! Faccia una cosa molto semplice. Mandi un'enciclica a tutta la stampa, compresa la ribalda temporalista; e dica a questa soprattutto, che *de mortuis nil nisi bene*, e che essendo il Temporale morto per volere della Divina Provvidenza e della Nazione italiana, ed essendo uno solo il Re d'Italia, tutta la gente che è veramente religiosa deve omaggio a questo e che bisogna occuparsi ora delle opere di misericordia, tanto corporali, come spirituali, invece che di far polemiche astiose contro la volontà di Domeneddio, che volle l'Italia uguale alle altre Nazioni, cioè padrona di sé stessa.

Una simile enciclica metterebbe fine a tutte le polemiche, tanto degli eretici del Temporale, quanto dei loro

avversari, che stuzzicati da quegli idrofobi, danno talora in ciampanelle anch'essi.

Noi diremo sempre col Petrarca, che parlava così bene dell'avara Babilonia: Pace! Pace! Pace!

Parlamento Nazionale

Senato del Regno

Seduta del 23.

Discutesi il trattato di commercio e navigazione col Belgio.

Maiorana raccomanda non si abusi della libertà di cabotaggio.

Gli rispondono Mancini e Magliani.

Approvati l'unico articolo del progetto e senza discussione approvati il progetto della Lega di mare sui giovani nati nel 1862.

Apresi la discussione sul progetto per disposizioni sul giuramento dei deputati. Canonico fa varie considerazioni e conclude che, considerando il presente progetto come conferma della sanzione d'un obbligo statutario, voterà favorevolmente.

Maiorana parla contro il progetto.

Cadorna trova la legge consona allo spirito dello Statuto, vera legge di progresso e di libertà, che il Senato, fautore costante di libertà, vorrà approvare.

Borgatti fa alcune considerazioni sull'abolizione del giuramento dei vescovi — e in merito crede che la presente legge provveda ai bisogni, sia giustificata e degna di tutta l'approvazione del Senato.

Lamperico chiede che il seguito della discussione si rinvii a domani e il Senato consente.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Annunciasi il movimento di alcuni procuratori generali. Noca da Torino va a Venezia. Cappelli, reggente a Venezia, è nominato effettivo a Cagliari.

Parlasi di Cialdini come possibile candidato all'ambasciata di Pietroburgo.

Il ministro Baccarini ha ordinato che si solleciti il compimento dei lavori ferroviari per le linee di 1^a categoria.

Belluno. Scrivono da Belluno 27: Oggi si seppe qui d'un gravissimo fatto avvenuto su quel di Mel. Da tredici giorni erano scomparse tre persone appena ritornate dall'America; oggi furono trovate sgozzate, chiuse in una cassa ricoperta da fascine. Dicesi che fossero danarose. Abitavano una casa isolata. Fino ad ora non si conosce alcun dettaglio sull'orribile fatto.

Bologna. Due famiglie sono state contristate da una grave disgrazia.

Ad una è mancato un uomo sui 45 anni, che tuttora non si è potuto riconoscere, ad un'altra una giovane donna egualmente sconosciuta — uomo e donna che si sono estratti dal Reno in diverse località, già da parecchio tempo cadaveri. Si stanno facendo le pratiche per scoprirne l'identità.

Ancona. L'altra notte ad opera di ignoti, certo per equivoco, venne imbrattato lo stemma del consolato francese. Il consolato austriaco era sorvegliato.

Tortona. Vicino alla stazione di Pozzuolo, è stato trovato l'altra mattina il cadavere di una donna ancor giovane stata investita nella notte da un treno.

Genova. Presso Diano Marina, sulla linea che va a Ventimiglia, un guarda eccentrico veniva l'altra sera investito dal treno diretto, e orribilmente schiacciato.

Messina. Il 26 corrente, in causa di un furioso temporale, tre legni esteri ed uno nazionale soffrirono sinistri nelle acque di Milazzo.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Si ha da Vienna: Si parla insistentemente del probabile ritorno al potere del conte Andrássy.

Il conte Kalnoky, colle sue idee clericali e slavofile, si è reso sospetto al principe Bismarck, il quale desidera vivamente il suo allontanamento.

D'altra parte, l'elemento ungherese è disgustatissimo dell'indirizzo dato dal nobile polacco alla politica estera, la quale accennava sino a ieri a un ravvicinamento alla Russia.

È certo che il ritorno di Andrássy si

guificherebbe la ripresa della politica occupatrice in Oriente, secondo il programma del cancelliere germanico.

Francia. A Pointe-a-Petre abbruciò il teatro in legno, che era però costato 300,000 franchi; nessuna vittima.

A Rive-de-Gier due manovali italiani, certi Macciolola e Petronio, uccisero, in una rissa, e coltellate il loro compatriota Stratta e ridussero in gravissime condizioni, per molte ferite inferite, un mezzano di una casa di tolleranza. I due feriti furono arrestati.

Inghilterra. Sabato scorso, ci racconta il Times del 25, un accidente contristò le miniere di carbone presso Brownhills (Inghilterra). Le gallerie, dove lavorano in medio 400 uomini, sono tra le meglio tenute di tutto quel distretto carbonifero. Si doveva scendere nel pozzo e, come si pratica, si provò prima la fune di ferro con un carico di due tonnellate. Poi presero posto nella gabbia tre minatori, e discesero... Ma non appena la gabbia era scomparsa nelle tenebre del pozzo, che la fune si ruppe con sinistro fragore, e i tre infelici precipitarono in un abisso di 150 metri. Quando furono riportati alla luce del sole, erano irrecognoscibili, — il più anziano lasciava una vedova e sei bambini; uno era celibe; il terzo, un giovanotto di 26 anni, s'era sposato appena lunedì scorso.

Serbia. La *Politische Correspondenz* ha da Belgrado: La Commissione della Scapina accettò, con poche modificazioni il progetto del Governo per la riorganizzazione dell'esercito. Il progetto determina il servizio obbligatorio e la presenza sotto le bandiere per due anni. L'esercito si dividerà secondo il sistema territoriale; sarà poi aumentato di cinque battaglioni di fanteria e cinque squadroni di cavalleria.

Egitto. Arabi salutando il corrispondente del *Daily News* che si era recato a trovarlo disse:

« La mia carriera è finita a Tel-el-Kebir; però non me ne rammarico. »

« La causa che propugnai sopravvivere, « Gli inglesi sono moralmente impegnati ad incoraggiare la libertà degli egiziani. »

CRONACA

URBANA E PROVINCIALE.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 113) contiene:

(continuazione e fine).

4. Avviso. Per 15 giorni consecutivi rimarranno depositati nell'Ufficio Municipale di Polcenigo il progetto d'ampliamento del Cimitero di San Giovanni, e la stima del fondo da occuparsi per tale ampliamento. Dimostrata la libertà e proprietà del fondo si procederà al diretto pagamento dell'importo stimato per la di lui espropriazione, e chiunque credesse di avervi interesse può prenderne conoscenza e produrre all'Ufficio Municipale entro il termine suddetto quelle osservazioni ed eccezioni che credesse necessarie.

5. Avviso d'asta. Nel 5 gennaio 1883 nel Municipale Ufficio di Sottrio si terrà pubblica asta per l'appalto dei lavori di ricostruzione della cascina della malga Meleiti, sul dato di L. 1240.38.

6. Avviso d'asta. Nel 9 gennaio 1883 avrà luogo nel Municipale Ufficio di Sottrio pubblica asta per la vendita al miglior offerente di 300 piante resinose ultramature, stimate lire 6555.70.

7. Avviso. Venne provvisoriamente aggiudicata a favore del signor Di Piazza Giovanni la vendita del primo lotto delle piante recidibili nel bosco Polsans Millaviera di proprietà della Frazione di Campivolo per L. 2094.12. Il termine per l'offerta di aumento non inferiore al ventesimo da farsi al Municipio di Ravascletto è fissato al 4 gennaio 1883.

8. Sunto di citazione. Il Comune di Marano Lagunare manda citarsi avanti al Pretore di Palmanova pel 26 marzo 1883 il sig. Sversut Giuseppe e Fabris Sebastiano domiciliati in Terzo per il solidario pagamento della somma indicata nel sunto.

9. Atto di notificazione. Ad istanza della Banca di Udine, l'usciera Bruniera addetto alla Pretura del Mandamento I di Udine ha notificato a Dri Vincenzo di Strassoldo la sentenza 27 ottobre 1882 del Pretore del I Mand. di Udine con cui detto Dri fu condannato al pagamento della somma come nel sunto.

10. Sunto di sequestro conservativo. L'usciera Bruniera addetto alla R. Pretura di Udine I Mandamento, ha notificato alla Ditta Schenker e C. di Buda Pest essere stato accordato sull'istanza della Ditta commerciale Gualco e C. corrente in Asti, sequestro conservativo ed immediatamente esecutivo sulle somme giacenti presso la Stazione ferroviaria di Udine e venne fissata l'udienza del 4 aprile 1883 per la conferma di detto sequestro ecc.

11. Bando. L'eredità di Luigi Di Leonardo morto nel 19 maggio p. p. in Cordero, fu accettata beneficiariamente dai minori suoi figli a mezzo della loro madre e intrice Maria Molero.

12. Avviso d'asta. Nel giorno 5 gennaio 1883 si terrà nel Municipale Ufficio di Sottrio pubblica asta per la vendita di 723 pezzi abete da schianto sul dato di lire 1194.12, oltre a L. 338.68 per spese di riduzione e trasporto del legname.

13. Avviso. Il sig. Simonetti Andrea rimase deliberatario per lire 270 dei beni osecutati da esso Simonetti e Consorti contro Bressan Giacomo e Consorti. Col 5 gennaio 1883 va a scadere presso il Tribunale di Tolmezzo il termine per l'aumento del sesto.

14. Bando. Il signor Giovanni Sottocorona di Pola, quale legale rappresentante il minore figlio Roberto, ha accettata col beneficio dell'inventario l'eredità abbandonata dalla rispettiva moglie e madre Paolina Scodellari deceduta in S. Vito nel 23 luglio 1882.

15. Estratto di Bando. Nel 30 gennaio 1883 davanti il Tribunale di Pordenone seguirà, ad istanza della R. Intendenza di Finanza di Udine, ed in odio a Frisan Benedetto debitore ed altri terzi possessori, sul dato di L. 744.94, l'incanto e vendita al maggior offerente di immobili siti in mappa di San Leonardo.

16. Estratto di Bando. Il 30 gennaio 1883 davanti il Tribunale di Pordenone seguirà, ad istanza della R. Intendenza di Finanza di Udine, ed in odio a Polcenigo co. Giacomo di Polcenigo sul dato di lire 674.22 l'incanto e vendita al maggior offerente di immobili siti in Polcenigo.

17. Nota per aumento del sesto. Nella esecuzione immobiliare promossa da Cassellani Luca di Venezia contro De Micheli Valentino e Giovanni di Portis, in seguito a pubblico incanto furono venduti gli immobili esecutati allo stesso esecutante per L. 720. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto scade presso il Tribunale di Udine coll'orario d'ufficio del 6 gennaio 1883.

Atti della Deputazione prov. del Friuli.

Sedute dei giorni 22 e 27 dicembre 1882.

La Deputazione provinciale approvò i bilanci preventivi 1883 dei Comuni sottodescritti colla sovrimposta addizionale a loro favore di fronte a ciascuno indicata, cioè:

Pel Comune di Palmanova addizionale comun. lire 0.65;

Id. Gemona add. com. lire 0.89 2/10;

Id. Azzano Decimo add. com. L. 1.78.

Avvenuta la stipulazione del formale contratto d'appalto della Ricevitoria provinciale per l'esercizio 1883-1887, assunta dalla Banca Nazionale sede di Udine, e tenuto conto della seguita iscrizione di vincolo praticata dalla Direzione Generale del Debito Pubblico il 4 ottobre 1882 sul certificato n. 625152 per l'annua rendita di lire 54825 consolidato italiano 5 per cento fino all'ammontare della cauzione contrattuale limitata alla rendita annua di lire 43525, la Deputazione provinciale autorizzò la restituzione del Certificato suddetto.

In seguito ad interessamento fatto dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, furono nominati i signori Deputati provinciali Bossi dott. Gio. Battista e Biasutti cav. avv. Pietro a membri della Commissione per la nomina di due delegati che dovranno far parte della Commissione generale di seconda istanza per l'abolizione del pensionatico.

A favore dei Corpi morali e Dite sottodescritte furono autorizzati i pagamenti che seguono, cioè:

Al Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Udine di L. 2062.50 per interessi da 1 luglio a tutto dicembre 1882 del mutuo di lire 75 mila concesso alla Provincia.

Al sig. Simonetti dott. Girolamo di lire 135 quale pigione dei locali ad uso

dell'Ufficio commissariale di Gemona pel 2 semestre 1882.

A diversi di lire 8314.25 per pigioni posticipate a tutto 31 dicembre 1882 delle Caserme dei Reali Carabinieri.

Ai Regii Commissari distrettuali della Provincia di lire 1666.66 per indennizzo di alloggio e mobili del secondo semestre anno corrente.

La Deputazione approvò i bilanci preventivi 1883 dei Comuni sottodescritti colla sovrimposta addizionale a loro favore di fronte a ciascuno indicata, cioè:

Pel Comune di Vallenoncello add. com. lire 1.25 5/10;

Id. di Forni Avoltri frazione di Collina add. com. lire 1.50.

Tenne a notizia la comunicazione fatta dalla R. Prefettura del Decreto 16 corr. del Ministero dei lavori pubblici col quale dichiara che non essendo stato possibile ancora di definire la questione insorta fra questa Provincia ed i Comuni interessati relativamente al tronco di strada compreso fra Piai di Portis e Pontebba ed in riflesso al danno del pubblico interesse per l'abbandono in cui trovasi detto tronco, il Ministero suddetto stabilì che a partire dal 1 gennaio 1883 il tratto stradale in parola venga mantenuto ad economia ed in via transitoria dalla R. Amministrazione.

A favore delle Dite sottodescritte furono autorizzati i pagamenti che seguono, cioè:

A diversi di lire 3100 per pigioni 1^o semestre 1883 di alcune Caserme dei Reali Carabinieri.

Al sig. Braida cav. Francesco di lire 1200 per pigione 1^o semestre 1883 del fabbricato che serve di alloggio del R. Prefetto.

Al signor Picotti dott. Giuseppe di lire 617.28 in causa assegno di pensione da 1 luglio 1881 a 31 dicembre 1882 incombente alla Provincia quale medico condotto in riposo dei consorziali Comuni di Valvasone e S. Martino.

Al R. Ufficio di Registro di Cividale di lire 150.90 per pigioni da 1 gennaio a 30 giugno 1883 dei locali occupati dagli Uffici commissariali e di pubblica sicurezza in quel capoluogo.

Furono inoltre trattati altri n. 61 affari; dei quali n. 12 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 40 di tutela dei Comuni, e n. 9 interessanti le opere pie; in complesso n. 76.

Il deputato provinciale, BIASUTTI.

Il Segretario, Sebenico.

Comando

del Distretto militare di Udine.

Manifesto

per la chiamata sotto le armi dei militari di prima categoria della classe 1862, e di quelli di prima categoria della classe 1861 rimasti in congedo illimitato provv.

A seconda degli ordini emanati da S.E. il Ministro della guerra, il sottoscritto prescrive quanto segue:

1. Tutti gli uomini della classe 1862 arruolati ed ascritti alla prima categoria nonché quelli della prima categoria della classe 1861 rimasti in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo, dovranno presentarsi nelle prime ore del mattino dei giorni sottoindicati al Sindaco del Comune capoluogo del mandamento in cui presero parte all'estrazione, dal quale riceveranno la somma stabilita per recarsi immediatamente alla sede di questo Distretto militare.

Coloro che appartengono al mandamento nel cui capoluogo ha sede questo Distretto militare si presenteranno direttamente a questo comando;

2. La pubblicazione di questo manifesto impone a tutti i chiamati l'obbligo di obbedire, e non sarà tenuta per valida discipola il pretesto di non aver ricevuto personalmente l'ordine di partire;

3. Per nessun titolo verranno accordate dilazioni alla partenza, e le domande, che a tale scopo venissero fatte, resteranno prive di risposta;

4. Gli indugiatori saranno arrestati e tradotti al Distretto militare per mezzo dell'arma dei Carabinieri Reali. Se l'indugio a presentarsi oltrepassa i cinque giorni dopo quello stabilito per la presentazione e in ciascun mandamento incorreranno nel reato di diserzione; se l'indugio sarà minore di cinque giorni verranno puniti disciplinatamente;

5. I chiamati sotto le armi dovranno esibire al Sindaco del capoluogo del rispettivo mandamento il foglio di congedo

illimitato provvisorio, di cui furono provvisori nell'atto del loro arruolamento, foglio che poi consegnarono giungendo a questo Distretto militare.

Ove per avventura abbiano smarrito il detto foglio, i Sindaci, accertati della loro identità personale, li muniranno di analoga dichiarazione che tenga luogo del foglio stesso.

6. Gli infermi dovranno comprovare l'impossibilità di obbedire alla chiamata, trasmettendo a questo Distretto militare apposite attestazioni mediche confermate dal Sindaco. Perdurando le infermità, le attestazioni dovranno essere rinnovate di quindici in quindici giorni.

7. Coloro che si trovano nei comuni dipendenti da questo Distretto militare, ma che appartengono per fatto di leva ad un altro Distretto militare, presentandosi a questo Comando prima del mezzogiorno del giorno 8 gennaio riceveranno i mezzi di viaggio per raggiungere il Distretto militare cui appartengono per fatto di leva. Essi riceveranno anche i mezzi di viaggio per recarsi a questo comando qualora si presentino al Sindaco del capoluogo di mandamento in cui risiedono, nel giorno stabilito per gli iscritti del mandamento stesso.

8. Gli iscritti ed i militari ritardatari che si presentano ora per imprendere servizio ove intendano godere dei vantaggi della legge 29 giugno 1882, cioè di aspirare alla nomina di ufficiali di complemento dei corpi del R. Esercito devono farne domanda in iscritto al comandante del Distretto militare in occasione della loro presentazione sotto le armi, unendo alla domanda stessa i documenti necessari a comprovare che hanno compiuto con successo il primo anno di liceo o d'istituto tecnico, o che sono provvisti della laurea di medicina o chirurgia, o del diploma di veterinario se aspirano alla nomina ad ufficiale di complemento medico, o veterinario.

Questo manifesto sarà a più riprese affisso nei comuni per cura dei Sindaci perchè abbia la maggiore possibile pubblicità.

Gior. della presentazione al capoluogo del mandamento e di arrivo al Distretto.

Per i mandamenti di Cividale, Gemona, Maniago, Spilimbergo. 3 genn. 1883.

Per i mandamenti di Ampezzo, Moggio, Palmanova, Sacile, S. Pietro, Tolmezzo. 5 gennaio 1883.

Per i mandamenti di Latisana, Pordenone, S. Daniele, S. Vito 8 genn. 1883.

Per il mandamento di Tarcento 24 gennaio 1883.

Per il mandamento di Codroipo 26 gennaio 1883.

Per il mandamento di Udine 29 gennaio 1883.

Udine, 20 Dicembre 1882.

Il Comandante del Distretto

Bracchi.

Noterelle ad un articolo del sig. F. B. Intendo toccare due punti che in questo art. (n. 307) sono accennati: l'uno riguarda l'accenramento crescente della popolazione campagnuola nella città, che è un fatto contemporaneo contro al quale si dovrebbe meditare reagire; l'altro l'uso delle macchine « la cui vera utilità nella economia generale fu molto oppugnata e difesa, ma non ancora risolta » dice l'articolo.

L'accenramento soverchio della popolazione campagnuola nella città è un fatto moderno si può dire generale, e mentre si opera in stragrandi proporzioni p. e. in Francia, va crescendo rapidamente anche in Italia.

Tra le cause di questo fatto una delle principali si è, che noi ci occupiamo da secoli molto della città, e poco o punto delle campagne. Nel medio evo il fatto si spiegava con questo, che mentre nei contadi imperava il feudalismo prepotente ed i lavoratori dei campi erano servi della gleba, nelle libere Comunità cittadine fiorivano le industrie ed i commerci e vi si moltiplicarono, coi monumenti della civiltà, anche le istituzioni benefiche e civili. Perciò ancora oggi l'ultimo dei cittadini intende d'ingiuriare un abitante dei campi col dirgli villano, anche se appunto questi villani formano il nerbo e la maggior forza della Nazione.

Ad un certo punto anche i feudatari lasciarono la campagna e si fabbricarono i loro palazzi nella città, cionchè a queste si accorse da ogni parte. Ora i costumi, nei progressi dell'incivilimento, tendono ad accrescere questo accenramento.

Ma c'è un grande fatto politico avvenuto ai nostri tempi; cioè, dopo l'unità della patria italiana, la parificazione nei diritti politici dei contadini coi cittadini, per cui, prendendo a prestito il nome da altri, si dicono anzi cittadini tutti, sottintendendo, che sono tutti fatti uguali dalla libertà.

Perchè ciò sia però occorre l'istruzione, soprattutto professionale, anche per quelli che si occupano della maggiore delle industrie, cioè dell'industria agricola; che altrimenti, la ragione del numero essendo a favore dei pagani, gli urbani potrebbero presto o tardi risentirne del danno.

Un distico di Schiller, da noi citato altre volte, definiva la porta della città come il simbolo di quell'incivilimento a cui, entrando per essa, ogni villano che s'inurbava aspira, mentre il cittadino uscendo di là torna alle libere ispirazioni della natura.

Bisogna che il simbolismo del discorso di Schiller sia oggi largamente applicato in tutti i due termini, che si corrispondono.

Noi, non trovandoci più nella necessità di combattere tutti i giorni tra cittadini e castellani, come al tempo del potere temporale dei Patriarchi di Aquileja, che potevano essere ed erano anche il più delle volte stranieri, abbiamo capito p. e. ad Udine, un poco tardi è vero, che, salve le ragioni dei dazi non occorre più quelle alte mura a difenderci dall'aria e dalla luce di fuori, ed abbiamo anche piantato alberi e giardini in città, affinché i cittadini godessero almeno in un quadro ristretto la vista delle opere della natura, ed abbiamo spinto di fuori i nuovi fabbricati, i quali obbligano poi a pensare a liberarsi da certe angustie e sporcizie all'interno. Abbiamo anche creato l'alpinismo come scienza e diletto, aspettando di renderlo anche studio e pratica d'interesse economico, e troviamo utile di far fare delle passeggiate alla militare ai nostri ragazzi delle officine.

Sta bene: ma ci vuole dell'altro!

Bisogna prima di tutto unificare civilmente ed economicamente città e contadi; bisogna che l'istruzione e la beneficenza si estendano del pari alle une ed agli altri; che colla istruzione professionale loro propria e conveniente, i possessori del suolo diventino quei *gentiluomini di campagna*, il cui numero sembra troppo piccolo al ministro dell'agricoltura; che essi credano la propria una delle professioni più onorevoli, più utili a sé ed agli altri, esercitata a dovere, e che abbandonandola, essi saranno vittime prima dell'ipoteca e poi si faranno mendicchi d'impieghi, mentre ad occuparsi dei fatti proprii con sapere e diligenza potranno vivere molto bene e giovare anche gli altri; che l'istruzione per gli agricoltori diventi seriamente professionale, sicchè l'utile e la dignità accresciuti si uniscano a persuaderli della convenienza per loro di rimanere contadini; che si lavori meditatamente ad estendere le bonifiche, le irrigazioni, la coltivazione intensiva del suolo secondo le condizioni locali; che i fanciulli senza famiglia, esposti, orfani, abbandonati, viventi a spese della carità pubblica, si raccolgano in colonie agricole, dalle quali potranno uscire atti a influire praticamente sui progressi agrari di tutto il resto. Insomma iniziamo i contadi col l'occuparci della prima delle industrie, e togliamo la concorrenza artificiale, che ora si fa a certi mestieri cittadini alle spese della pubblica carità.

L'altra noterella che intendiamo di fare si è sulle sopraccitate parole, che quasi parrebbe si facessero eco delle improvide lamenti di alcuni contro le macchine, quasiché queste avessero la colpa di togliere lavoro a qualcuno.

No, o signori. Se ogni nuova invenzione, ogni macchina nuova migliore delle macchine vecchie, produce naturalmente qualche lieve perturbazione in quello che esiste, essa non diminuisce mai il lavoro utile nell'economia generale; che anzi lo accresce a beneficio di tutti.

Certamente un molino perfezionato toglie opera ai molini all'antica delle nostre Roje; ma ciò accade a beneficio di tutti, perchè obbliga a perfezionarsi anche gli altri. In ogni caso quale diritto ha di lagnarsi il molinaro alla vecchia, che altri gli rubi il mestiere, se egli alla sua volta lo ha rubato a quei selvaggi, che macinavano il grano battendo una pietra sull'altra?

O crede taluno, che i nostri contadini si lagnino proprio della macchina a vapore, che trébbando i loro grani e non lasciandone nemmeno uno che possa rigermogliare dalla paglia, gli hanno tolto il piacere del coreggiato, quando doveva soffiarsi dal sole e dalla polvere sull'aja infocata per molti giorni, mentre ora quel tempo può occuparlo con maggior frutto in altri lavori urgenti di quella stagione?

O se anche la villanella può avere, causa il cotone che ci manda l'America, e le nostre filature e tessiture preparano, a miglior mercato le sue vesti, non ha poi tanto da filare al lucernino nelle sue lunghe veglie invernali, se crede che non trovi d'essa di che occuparsi utilmente, magari facendosi dei pizzi, che non senza eleganza gli ha insegnati la masagrana, o coltivando broccati, o patate laddove crescevano prima il canape, od il lino?

Si capisce che un molattiere si lagni delle buone strade laddove, prima dei nostri tempi, non esisteva la ruota simbolo della civiltà, come disse un giornale di Sicilia. Ma non sarà meglio, che quei muli si attacchino sotto la nuova macchina, che per colà è la carretta a ruote? Così, quando si fecero le strade ferrate,

si lagnò qualche oste e qualche vetturale di avere perduto qualche avventore; ma poi furono appunto le strade ferrate, che fecero muovere molta più gente e ricorrere più di prima alle vetture ed agli osti. E sono esse che fanno guadagnare di bei danari ai nostri contadini col sollevamento dei buoi, che ora viaggiano da grandi signori anch'essi; che equilibrano i prezzi del pane quotidiano, che non sale mai troppo ed all'inverso non discende tanto da darlo ai porci. Colle strade ferrate anche il lavoro si trasporta facilmente da luogo a luogo, per cui chi non ne ha in casa lo cerca e lo trova fuori.

Certo viaggia più facilmente anche la merce, alla quale alcuni vorrebbero chiudere le porte; ma in questo tal si dà, qual si riceve. Però, se per il mio calcolatore anche quelle due pajà di stivali che gli faccio fare, sono poca cosa, valgono certo di più che non la pelle caprina non concia con cui al tempo dei pastori questi si coprivano le piante dei piedi, onde salvarli dalle spine e dai sassi.

Insomma, se ci guarderemo di dietro, vedremo che le cose d'adesso non vanno punto peggio di un tempo, e se ci guarderemo davanti vedremo che, invece di fare appello alle vecchie formule, conviene studiare e lavorare a far sì, che vadano meglio per tutti.

Congregazione di Carità. 1.° Elenco degli acquirenti biglietti dispensa visite per il capo d'anno 1883.

Mantica co. Nicolò 1, Mantica co. Cesare 1, Orter Francesco 1, Canciani Leonardo 1, Vatri D. Daniele 1, cav. co. Della Torre Lucio Sigismondo 2, Giacomelli Carlo 4, Nallino cav. Giovanni 1, Canciani ing. Vincenzo 2, Pellarini Giovanni 1, Rmo Capitolo Metropolitano 5, Nob. Elti mons. Filippo 1, Zuppelli prof. Isidoro 1, Zamparo D. Antonio 2, co. De Puppi cav. Luigi 2, Dorigo cav. Isidoro 2, Perusini cav. D. Andrea 2, Astolfoni Alessandro 1, Ballini cav. ing. Antonio 1. Totale N. 32.

Pubblicazione. Coi tipi G. Zucchiatti di Palmanova è uscita la relazione sul progetto di ferrovia da Udine, per Palmanova, S. Giorgio di Nogaro e Latisana a Portogruaro, e sul concorso di Palmanova nella spesa, relazione dettata dal dott. Pietro Lorenzetti e letta nella seduta del 2 agosto 1882 del Consiglio comunale di Palmanova. È superfluo il ricordare come il Consiglio stesso in quella seduta accettasse pienamente le conclusioni del bene elaborato rapporto.

Circolo artistico udinese. I signori soci sono invitati domenica 31 cor. alle ore 7 1/2 pom. ad una conferenza del socio sig. Tomaso Pasetti che tratterà il tema: Emancipazione della donna, a pubblica discussione. Dopo la conferenza seguirà un concerto vocale ed strumentale.

La festa della Società dei Pompieri. Nel giorno 26 cor., alle ore 10 ant., ebbe luogo, nella Sala di scherma, l'inaugurazione della Bandiera, coll' intervento di tutti i soci e della gentilissima Matrina signora Angelina Anderloni col proprio marito. La modesta cerimonia, che si può dire fatta in famiglia, riuscì egregiamente.

Alle ore 4 pom. ebbe luogo un frugale banchetto alla « Croce di Savoia » che riuscì confortantissimo sotto ogni aspetto. La signora Matrina ed il di Lei consorte si compiacquero di prendervi parte.

Tanto alla cerimonia, quanto al banchetto, furono pronunciate alcune appropriate parole dall'egregio Ingegnere Ispettore sig. Regini, incoraggiando i pompieri a batter dritti la via del dovere, e quindi il signor Pettoello, in nome di questi, lo ringraziava, facendo voti che, ad imitazione di altre più e meno importanti città, il servizio del pompiero venga materialmente e moralmente più considerato.

Alla fine, il signor Napoleone Anderloni, con gentile pensiero, invitava tutti gli astanti a casa sua pel domani sera, e difatti, con puntualità militare, all'ora convenuta, fu dato l'assalto a due colossali panettoni ed a una grande schiera di bottiglie.

Insomma, i pompieri dicono d'aver passata una bellissima giornata ed una brillantissima successiva serata che rimarrà loro impressa per molto tempo.

Per un ricordo. Scrivono da Pordenone che in una riunione di buon numero di cittadini, dopo appropriate parole del Presidente dei Reduci e dello studente Groppetti, fu deliberato l'invio d'un telegramma a Carducci pregandolo di far pervenire condoglianze alla desolata madre di Oberdank, e la nomina di un Comitato che raccogla offerte per erigere un ricordo al povero figlio suo.

No: non posso svelare anzi tempo il mistero racchiuso nel 55 ch'io intendo di regalare ai lettori gentilissimi del G. di Udine. Non mi permetterebbe lo stesso signor Zanetto della Portegada, a cui dobbiamo il n. 55, di rompere il sigillo. Questo posso dire soltanto oggi per mio conto, che il n. 55 sarà preceduto da un

antefatto storico, nel quale si apprenderà chi era e chi è signor Zanetto della Portegada.

Aggiungo, che nell'anno 1883, fra tanti ideali, che ora sorgono da tutte le parti dell'Italia, voi conoscerete anche l'ideale di Alfa Beta.

Agli Ingegneri architetti. Nel venturo mese di gennaio avrà luogo in Roma il quarto congresso degli ingegneri ed architetti italiani.

Alle persone che vi prenderanno parte sono concesse le consuete riduzioni sui prezzi dei biglietti ferroviari.

I termini utili per fruire delle agevolazioni sopra menzionate sono stabiliti, per l'andata e per il ritorno dall'11 al 25 gennaio p. v.

L'albero di Natale. Ci scrivono da Cividale in data 26 corrente:

È la settimana dei bambini, la politica stessa bamboleggia, onde non sarà fuor luogo se io vi mando breve relazione di una graziosissima festa data iersera in loro onore dagli egregi coniugi signori Gabrici di qui.

Alle ore 8 e mezza pom. cominciarono ad affluire a questa casa ospitale i piccoli ospiti, rosei, impazienti, accompagnati dalle loro mammine e si raccolsero ad aspettare nella penombra di un salotto a pianterreno.

Alle 9 precise, perchè la legge dei sovrani è la puntualità, i Re Magi filarono come meteore luminose da un cielo perfettamente sereno e posarono sul verone della gran sala. Una scampanellata annunciò che vi avevano lasciato le strenne per i bambini.

Fu un precipitarsi di questi fuori delle porte, un salire ansanti l'ampio scalone, un riversarsi nella sala.

Oh come questa si presentò loro scintillante di lumi, di specchi, di dorature e come torreggiava nel fondo il pino tradizionale, i cui rami miracolosi recavano aranci, pere e bomboni!

E dal suolo attorno al tronco dell'albero nascevano quasi per incanto altre frutta sui generis e sotto forma di cavallini, tamburi, puppatoli, spade, che i Re Magi, o certo una fata gentile aveva seminato, e che... oh prodigio! recavano in bella calligrafia i nomignoli degli attoniti bambini circostanti.

Intanto che questi esaminavano i doni, se li confrontavano tra loro, li mostravano alle mamme estasiato, una profetora lillipuziana, la signorina Mimma Zampari, si mette al pianoforte e ti suona il per li, ad orecchio, le arie favorite delle operette del passato S. Martino, ed altri professori della stessa misura a cantarle in coro e dietro ad essi i signori papà a fare da bassi profondi.

Poi le due bambine Zampari, in completo abito coreografico, col fratellino alla marinara ed accompagnate al cembalo dal cav. papà, eseguirono alla perfezione un passo a tre, fra gli stupori specialmente di un signore tedesco, che le definì grandiose.

Ma la *great attraction* della serata doveva riuscire una suonata di Haydn scritta proprio per Natale e peggiori arciduchini d'Austria. Non si scherza: c'era il suo bravo signorlino gorgheggiato dall'amministratore del Collegio (questo, non l'amministratore, alquanto dimagrito in grazia dei bambini del Consiglio comunale); c'erano il cuculo, la quaglia, la piva, il triangolo, il tamburo, quest'ultimo picchiato niente meno che dalla signora padrona di casa, perchè iersera si facevano bambini anche quelli che non lo erano.

Tutto bello, tutto bellissimo, ma dopo un paio d'ore di balli, di suoni, d'emozioni, i bambini sentono i naturali stimoli dell'appetito. Giustissimo, senonchè la gentile adfitione lo aveva preveduto. Ed eccoti infatti spalancarsi una porta ed in un delizioso gabinetto distendersi una larga tavola provveduta d'ogni ben di Dio, alla quale siedono con comica importanza i commensali, stavolta non vigilati dalle mamme, le quali egoisticamente si tirano attorno al buffet in altra sala.

Si conclude con evoluzioni militari dei futuri eroi della patria, i quali però lasciarono i loro morti sul campo di battaglia. Ed infatti due bambini, ad onta di tanti lumi, di tanto frastuono, di tanti occhi fissi su loro, dormivano in libere pose sur un canapè, onde i papà se li recarono sulle spalle per metterli nei loro lettucinioli a continuare il sogno di una fantastica notte di Natale.

Teatro Sociale. Abbiamo a suo tempo annunciato che nell'ultima seduta della Società di questo Teatro, dietro proposta del socio sig. Gambiarsi, fu accolta la massima di non dare più una dotazione alle Compagnie drammatiche per la stagione di quaresima, ma una semplice regalìa, lasciando a loro la gestione. Su questa base appunto l'assemblea conferiva alla Presidenza il mandato di trattare con tre Compagnie, fissando anche la somma che si sarebbe dovuta spendere. Ora veniamo a sapere, da fonte attendibilissima, che le trattative incoate con tutta solerzia ed impegno dall'onor. Presidenza del Teatro, sortirono esito completamente negativo, essendosi le Compagnie rifiutate

persino di contrattare in questa nuova forma.

È quindi da prevedersi che la Società del Teatro dovrà ritornare all'antica dote assicurata per intero alle Compagnie, ove non voglia rinunciare ad un buon spettacolo di prosa.

Teatro Minerva. Ieri a sera poco concorso. La commedia *Virginia* del Marengo, causa una indisposizione del primo attore sig. Mauri, venne sostituita da *Una bolla di sapone* del Bersezio, la quale per le situazioni comiche, per gli equivoci graziosi e per la spigliatezza e vivacità del dialogo piacque a tutti.

Questa sera riposo.

Domani *Gli animali parlanti*. Annunciamo poi essere allo studio: *Il fiacre n. 13*, dramma nuovissimo in 10 atti che verrà rappresentato in due sere.

Ballo di beneficenza. Vendita biglietti per il Ballo di beneficenza con premi, che, per iniziativa della Società dei Parrucchieri-Barbieri, avrà luogo al Teatro Nazionale la sera di giovedì 18 gennaio 1883 ore 9.

Primo premio: Un orologio dorato da sala con campana di vetro.

Secondo premio: Una Torta e quattro bottiglie vino.

Prezzo del biglietto l. 3, con diritto di concorso ai premi.

Un terzo del ricavato netto sarà devoluto a beneficio dell'Orfanotrofio Tomadini.

Avvertenze.

L'Estrazione dei premi avrà luogo alla presenza del pubblico durante l'ora del riposo. Ogni Socio può condurre seco due donne sotto la propria responsabilità.

Udine, 28 dicembre 1882.

La Commissione.

Disgrazia. Una povera donna, abitante in via Cicogna, ritornando ieri sul mezzogiorno a casa, scivolò sul gradino della porta, e cadde in modo così disgraziato da riportare la frattura di una gamba. Il dott. De Sabbata le prestò le prime cure. Indi essa venne trasportata all'Ospedale.

Atto di ringraziamento. I Pompieri tutti ringraziano sentitamente il proprietario dell'Albergo « Alla Croce di Savoia » per l'inappuntabile servizio e per le ottime qualità delle vivande e bibite somministrate al banchetto da essi tenuto in detto Albergo il giorno 26 spirante mese.

FATTI VARI

Bollettino meteorologico. Comunicazione dall'ufficio meteorologico del *New-York-Herald* in data 27 dicembre: « È segnalata una depressione barometrica. Un uragano che svilupperà, molto probabilmente, una forza pericolosa arriverà sulle coste dell'Inghilterra e della Norvegia tra il 28 ed il 30 del corrente dicembre ».

Il Timavo c'è. Il prof. Carlo Berviglieri ha fatto una conferenza presso una Società operaia sopra *Verona nella storia e nell'arte*. Se volete leggerla, la trovate nell'*Arena*.

Nella sua descrizione il prof. Berviglieri si spinge fino alla nostra terra incognita e la dipinge a larghi tratti; ma ne dice una, che assolutamente non possiamo lasciar passare. Niente meno, che fa scomparire il *Timavo* laddove dice: « all'Oriente limita la regione l'Isonzo, nella cui prossimità oggi si cercherebbero invano tracce del vorticoso *Timavo* ricordato da Virgilio ».

No, signor Professore, il *Timavo* non è scomparso. Anzi a San Giovanni di Duino è divenuto industriale, perchè vi macina le granaglie.

Chi scrive, lo ha passato in barca nella deliziosa vallata di Prem al piede del Monte Nevoso, dove si chiama Reka (fiume), lo ha visto precipitare nella grotta di San Canciano ingojato nella terra, ed a Trebiciano, poco distante da Trieste, lo ha visitato a mille piedi sotto il Carso petroso; ma lo ha poi visto molte volte gettarsi in mare al di là dei bagni di Monfalcone. *Il Timavo c'è*; e se il professore vuole persuadersene, glielo faremo vedere.

Le ferrovie e i giornali.

Allo scopo di agevolare fra le varie città d'Italia il mutuo invio dei giornali, le amministrazioni delle varie strade ferrate d'Italia hanno stabilito per trasporto dei giornali una speciale tariffa di cent. 15 per ogni chilo o frazione di chilo, qualunque si sia la distanza fra la stazione mittente e ricevente, salva la tassa minima di cent. 40 per ogni spedizione e più la tassa di bollo di cent. 5.

La detta tariffa sarà applicata al trasporto di tutti quei giornali, le amministrazioni dei quali faranno domanda alla direzione delle strade ferrate romane mediante una dichiarazione conformemente redatta.

Una disgrazia sulla ferrovia. Due impiegati della stazione di

Lecco, carti De Filippi Archimede e Bonardi Cristoforo, avendo diviso di fare una gita a Calolzio, salirono su un treno merci ivi avviato. Questo treno seguiva a breve distanza il treno viaggiatori 345, e a un certo punto, continuando a guadagnare su quello la distanza, si ridusse così che, per tema di una collisione, fu necessario frenare con tutta l'energia il treno merci. I due impiegati, esserando nella loro immaginazione il pericolo e giudicando il caso disperato, si precipitarono un dopo l'altro dal treno. Il De Filippi andò a battere contro la spalla d'un cavalcavia e rimase morto sul colpo. Lasciò una giovane sposa ed un bambino. L'altro fu raccolto ancora in vita, ma in istato compassionevole.

Bombardamento di un villaggio. Sono state ricevute a Bonny notizie del bombardamento di un villaggio indigeno sul Niger per parte della nave inglese Pioneer. Gli abitanti di questo villaggio avevano attaccato di recente una fattoria britannica ed ucciso l'agente e diversi operai. Il Pioneer riuscì ad avvicinarsi a mezzo miglio di distanza dal villaggio e lo bombardò per qualche tempo.

Il villaggio rimase incendiato e diversi indigeni rimasero uccisi. In seguito, una scialuppa con diversi marinai sotto il comando del luogotenente anziano del Pioneer si recò a riva e i marinai sbarcati compirono la distruzione del luogo. Nel loro ritorno indietro, un certo numero di indigeni imboscatisi fecero fuoco su di loro e quindi corsero via. Due uomini furono colpiti; il luogotenente che ebbe la mascella infranta e un marinaio che fu leggermente ferito.

Due ministri caduti per la cometa. L'imperatore della Cina riceve i ministri dopo mezzanotte. L'ottobre scorso i ministri riferirono a S. M. Celeste che brillava in cielo una cometa e che dessa era indubbiamente un messaggio della volontà di Dio.

Terminata l'udienza l'imperatore mandò a chiamare l'astrologo di corte perchè interpretasse il volere degli Dei e glielo annunciasse. L'astrologo andò e ritornò quindi da S. M. per dirgli che aveva dovuto convincersi che Dio aveva mandato quel messaggio il cui significato era la poca soddisfazione per il modo con cui erano curati i servizi della religione e della giustizia. Dopo alcune ore, i due ministri della giustizia e dei culti erano da Sua Maestà destituiti.

Una guardia e un lupo. Nei Vosgi una guardia campestre si incontrò con un grossissimo lupo. Avendolo colpito più volte col bastone, che si spezzò, la guardia si trovò sola davanti alla bestia furiosa. Non ascoltando che il suo coraggio, afferrò il lupo alla gola per strozzarlo rotolando assieme nell'erba, finì, con uno sforzo supremo, a soffocarlo. I concittadini della guardia gli fecero una grande dimostrazione col sindaco alla testa.

ULTIMO CORRIERE

Contro l'Ambasciatore austriaco a Roma.

Ieri pochi minuti prima di mezzodì, l'ambasciatore austriaco, conte Ludolf, usciva in carrozza dal Vaticano, dove aveva avuto un'udienza dal Papa.

Un individuo che si trovava ad alcuni metri di distanza dal portone principale del palazzo apostolico, lanciò un sasso contro la carrozza dell'ambasciatore. Il sasso non colpiva alcuno.

L'ambasciatore si affrettò a scendere di carrozza; raccolse il ciottolo, indicando il colpevole alle guardie che erano accorse. Quell'individuo fu subito arrestato.

Condotta all'ufficio di Questura, egli disse chiamarsi Valeriani, di professione sarto, di Ancona. Soggiunse che aveva trent'anni e si trovava in uno stato di completa miseria.

Interrogato più tardi dal giudice istruttore sul motivo che lo spinse a quell'atto, Valeriani rispose che non sapeva contro chi aveva lanciato il sasso; lo lanciò perchè gli era sembrato che il lusso di quell'equipaggio fosse un'irrisione alla sua miseria.

Il sasso fu sequestrato dalle guardie: pesa 120 grammi.

Il Valeriani fu già condannato nel 1872 per ribellione alla pubblica forza.

Egli verrà tradotto, per citazione direttissima, davanti al Tribunale. Il cardinale Jacobini, segretario del Papa, mandò nel pomeriggio a significare all'ambasciatore austriaco il suo dispiacere per l'accaduto.

TELEGRAMMI

Parigi, 28. Lo stato di Gambetta non è soddisfacente.

Parigi, 28. Menabrea ricevette pure ieri la visita di alcuni ministri. La voce sparsa lersera della malattia di Grey è smentita.

Cairo, 28. La gendarmeria recentemente organizzata occuperà presto tutte le Provincie.

Belgrado, 28. Il progetto di appaltare le costruzioni dello Stato a società costruttrici estere verso pagamenti annui non fu accolto dal club dei deputati amici del governo e venne quindi ritirato.

Parigi, 28. Gambetta passò una buona notte; la febbre è totalmente cessata.

Londra, 27. L'Agenzia Reuter ha da Cairo 27: Araby e gli altri sono giunti a Suez alle 8 del mattino senza incidenti. Si imbarcarono alla 1 a bordo del vapore *Mareotis* per Ceylan dopo qualche ritardo in causa dell'uragano. Nessuna dimostrazione.

Berlino, 27. Il principe Federico Carlo è partito per l'Oriente; si recherà prima a Vienna.

Londra, 28. Lo Standard ha da Costantinopoli: Le truppe russe concentrate alla frontiera verso Kars elevansi a 70 mila uomini con 80 cannoni. — Lo Standard dice: Il governo cinese informò il gabinetto francese della sua intenzione di spedire a Parigi un inviato speciale.

Il Daily News ha da Vienna: Nei circoli ottomani di Costantinopoli assicurasi che gli emissari austriaci spediti in Albania cercano destarvi sentimenti ostili alla Turchia dichiarando che l'Austria desidera la formazione di un principato albanese sotto il suo protettorato.

Parigi, 28. L'Havas smentisce la notizia del Morning Post che l'incaricato d'affari di Francia abbia domandato a Kalnoky se l'Austria aderirebbe alla proposta di una Conferenza per la questione d'Egitto.

Il Senato approvò il bilancio straordinario e il credito per la Tunisia.

Londra, 28. L'ambasciatore melgascio conferì con Dilke circa la revisione del trattato del 1865 fra l'Inghilterra e il Madagascar.

Parigi, 28. Lo stato di Gambetta desta inquietudine; si è constatata l'esistenza d'un accesso. Quattro medici sono andati oggi ad esaminare se si può fare l'operazione.

Parigi, 28. La Camera approvò il credito per la missione di Brazza.

Londra, 28. Il Daily News ha da Rangon: In seguito alla fuga del figlio del re di Birmania, 6000 soldati birmani furono spediti alle frontiere.

Parigi, 28. Regna grande ansietà nei circoli politici in seguito alle notizie allarmanti sulla salute di Gambetta, oggi improvvisamente e rapidamente peggiorato. Lo stato di Gambetta è gravissimo. I medici cominciano a disperare.

Berlino, 28. La Kreuzzeitung si dimostra scettica circa le buone intenzioni della Russia. Si crede che il principe Federico Carlo sia incaricato di una missione a Vienna.

Ieri il pubblicista Maron per motivi di salute uccise la moglie, forse consenziente, e poi suicidossi.

L'altro ieri al teatro Reichshallen un giovane acrobata cadde e morì poco dopo. La morte è stata celata al pubblico.

A Mannheim, a Colonia, a Karlsruhe si deplorano nuove inondazioni.

Avvenne uno scontro di treni ad Elberfeld. Vi sono 9 feriti.

Le dimostrazioni in favore di Oberdank si ritengono qui come cose passeggere.

MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 28 dicembre 1882

(listino ufficiale)

| Frumento | nuovo | Al quintale | gius. ragg. ufficiale |
|---------------------|-------|-------------|-----------------------|
| Granoturco | 17.50 | 22.51 | 23.17 |
| Segala | 11.50 | 12.45 | 15.93 |
| Sorgorosso | 12.50 | 16.32 | — |
| Lupini | 6.50 | 7.60 | — |
| Avena | 7.80 | 8.50 | — |
| Castagne | — | 10.50 | 14.50 |
| Pagnuoli di pianura | 17.50 | — | — |
| Orzo briliato | — | — | — |
| in pelo | — | — | — |
| Miglio | — | — | — |
| Spelta | — | — | — |
| Saraceno | — | — | — |

FORAGGI

| Fieno: | 1 ^a qualità | 2 ^a qualità | 3 ^a qualità |
|--------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| dell'alta | 5.60 | 6.50 | 8.70 |
| della bassa | 4.50 | 4.80 | 5.50 |
| della bassa | 4.90 | 5.50 | 5.70 |
| Paglia da foraggio | — | — | — |
| da lettiera | 4.20 | 4.40 | 4.50 |

COMBUSTIBILI

| Legna da ardere, taglie | 2.14 | 2.39 | 2.40 | 2.65 |
|-------------------------|------|------|------|------|
| in stanga | 1.99 | 2.14 | 2.25 | 2.40 |
| Carbone di legna | 6.55 | 7.40 | 7.15 | 8.50 |

Grani. Piazza ricolma di granoturco. Si calcola a circa 2000 gli ettolitri venduti di detto cereale. L'esito maggiore s'ebbe il genere comune d'ordinario consumo; il soprafino acquistato in limitata quantità.

Gli affari seguirono ai seguenti prezzi: Frumento lire 17, 17.25, 17.50. Granoturco lire 9, 9.25, 9.50, 9.75, 10, 10.25, 10.75, 11, 11.10, 11.15, 11.25, 11.50.

Foraggi e combustibili. Mercato debole.

NOTIZIE COMMERCIALI

Zucchero. Trieste, 28. Mercato fiacco. Centrifugati da f. 29 a 29 1/2 per partite di 200 quintali franco nolo alla locale stazione.

DISPACCI DI BORSA

| Napol. | 9.48.10 | 49.42.12 | Ban. ger. | 58.55 | a 58.55 |
|------------|---------|----------|--------------|--------|----------|
| Zooital | 5.08.10 | 45.44.10 | Ren. au. | 70.15 | a 70.15 |
| Londra | 110.15 | a 110.65 | Il. un. 4pc. | 85.30 | a — |
| Francia | 47.10 | a 47.40 | Credit | 285.10 | a 284.10 |
| Italia | 46.80 | a 46.95 | Lloyd | — | a — |
| Ban. ital. | 46.80 | a 46.90 | Ren. it. | 87.10 | a 87.15 |

TRIESTE, 28 dicembre.

Rendita pronta 88.89 per due corr. 88.50
Londra 3 mesi 25.19 — Francese a vista 100.95

Valute
Pezzi da 20 franchi da 20.28 a 20.30
Bancnote austriache da 212 — a 213.50
Fiorini austr. d'arg. da — a —

| PARIGI, 28 dicembre. (Apertura) | |
|---------------------------------|---------|
| Rendita 3 0/0 | 74.15 |
| id. 5 0/0 | 114.85 |
| Rend. ital. | 89.35 |
| Ferr. Lomb. | 101.35 |
| » V. Em. | 101.35 |
| » Romane | 108.150 |

| FIRENZE, 29 dicembre. | |
|-----------------------|----------|
| Nap. d'oro | 20.29.10 |
| id. 5 0/0 | 114.85 |
| Rend. ital. | 89.35 |
| Ferr. Lomb. | 101.35 |
| » V. Em. | 101.35 |
| » Romane | 108.150 |

| VIENNA, 28 dicembre. | |
|----------------------|--------|
| Mobiliare | 284.50 |
| Lombard | 138.25 |
| Ferr. Stato | 327.30 |
| Banca nazionale | 597.10 |

| BERLINO, 28 dicembre. | |
|-----------------------|--------|
| Mobiliare | 485.10 |
| Austriache | 590.10 |

P. VALUSSI, proprietario,
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Birraria e Ristorante

AL FRIULI

BIRRA DI STEINFELD

F.F. REININGHAUS GRAZ.

Saloni privati - Gabinetti particolari

Lista vini e cibarie per domani

Vino bianco Ippis c. 80 al litro

> nero > 1.1 >

> c. 80 >

Chianti stravecchio

da trasportarsi 1. 2.75 >

Pasticcio di Maccheroni

Salmino di Camoscio

Dindietta arrosto

Antipasto assortito

Panettone

Due camere

d'affittare tanto vuote che ammobiliatè, in via Savorgnana n. 14 casa Tellini ex Caratti.

Scaldapiedi

quadrati ed ovali tanto in ottone che in latta, con e senza fodera di stoffa, si trovano vendibili in Udine al negozio e laboratorio di Domenico Bertaccini, a prezzi discretissimi.

Il numero 53 a. 1882 (doppio)
DEL
FANFULLA DELLA DOMENICA
messo in vendita Domenica 31 dicembre in tutta l'Italia, contiene:
Capo d'anno, Enrico Nencioni — San Paolo, Raffaele Mariano — Sul lago P. Liroy — Galleria drammatica, Paolo Ferrari, E. Checchi — Pietro Giordani, Felice Tribolati — L'epistolario di E. Camerini, R. Renier — Don Peppantonio, L. Capuana — Cronaca — Libri nuovi — Indice generale dell'anno.

Cent. 10 il Num. per tutta l'Italia
Abbonamento per l'Italia annuo L. 5
Fanfulla quotidiano e settimanale per 1882. Anno 1. 28, semestre 1. 14.50, trimestre 1. 7.50.
Amministrazione: Roma, Piazza Montecitorio, 130.

In Udine, via Merceria n. 4, presso il cartolaio Giuseppe Codutti trovasi un assortimento di scatole per
SEMENTE BACHI
con respiro, a prezzi modicissimi

Per mattoni

ed altri prodotti della Fornace di Tarcento della Ditta Facini Morgante e Ci.

In Udine rivolgersi al signor **GIO. BATTÀ DEGANI** rappresentante della Ditta con Deposito fuori Porta Aquileja nei propri magazzini della Stazione ferroviaria.

STABILIMENTO BACOLOGICO SOCIALE

Castello di Tricesimo (Friuli)

Produzione di Seme a Selezione Microscopica a bozzolo Giallo e Bianco nostrani e Verde.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito centrale presso **Giuseppe Manzini in Udine**, Via Cussignacco N. 2, Il p.

Per sottoscrizioni rivolgersi anche presso i signori **Gio. Battà Madrussi in Udine**, via Gemoni N. 34 — **Giuseppe Tempo** in S. Maria la Longa — **Pietro De Biasio** in Sottoselva di Palma.

Dott. TOSO

CHIRURGO DENTISTA

Vi a Paolo Sarpi, Numero 8.

Avverte la sua numerosa clientela che eseguisce qualunque lavoro di denti artificiali nel più breve tempo cioè: da uno a sei denti in quattro ore, dentiera completa in ventiquattro. Ammortizza e ottura con metalli finissimi ed in oro ricevuti testè dalle premiate fabbriche di Filadelfia e Nuova York. Pulitura senza ferri e senza uncini. Estrazioni di denti e radici.

Deposito polveri e acque dentrifici le più pregiate. Più pasta corallo tanto raccomandata per la conservazione dei denti più delicati. Si fanno anche riparazioni di lavori mal eseguiti da altri.

AVVISO INTERESSANTE

Presso la sottosegnata Ditta si assumono commissioni per *Stoffe Franzini, Cucine economiche, caminetti* ecc. di ogni dimensione e qualità, assicurando che per la loro solidità, eleganza, e mitezza di prezzo non temono concorrenza.

A tale scopo la sottoscritta si è procurata un valente operaio fumista meccanico che per molti anni fu occupato in uno dei principali Stabilimenti di Torino.

Nella lusinga di poter soddisfare ogni esigenza, si ripromette la sottoscritta una numerosa clientela.

E. Gobitto

Piazza S. Giacomo n. 4.



Si spedisce gratuitamente e franco di posta a chiunque ne fa la domanda con cartolina postale il programma per 1883 ed un numero di saggio del *Giornale per i bambini* — il più dilettevole e più riccamente illustrato d'Italia.

Abbonamento annuo lire 12.

Magnifico numero speciale di 32 pagine per Natale e grandi premi per gli abbonati.

Amministrazione, Roma, Montecitorio, 130.

Esposizione Nazionale

DI TRIESTE

Il Comitato dell'Esposizione Nazionale industriale ed agricola di Trieste 1882 spedisce franco di posta l'elenco dettagliato dei mille premi ufficiali a chiunque ne fa la richiesta con cartolina postale di retta al suddetto Comitato in Trieste n. 2 Piazza grande.

Vino

DEL COLLI DI ROSAZZO
CANTINA CONTI TRENTO

si vende a **buon mercato**

in Via Villalta n. 16.

NERO Cent. 60
BIANCO 60
NERO di pianura 55

D'affittare col 1 gennaio

AD USO ALBERGO

in Via Mercatovecchio

corpo di caseggiati all'antica insegna della Bella, ora di Milanopulo, composti da 20 a 30 locali, compreso sala da mangiare, cucina, cantina, tinello e corte. Rivolgersi alla Ditta **A. Cella e C.**

UNICO

nel giornalismo italiano.

Col primo gennaio 1883 il POPOLO ROMANO, giornale della Capitale, inaugura una novità unica nel giornalismo italiano.

Col primo dell'anno il POPOLO ROMANO avrà a sua disposizione un speciale filo telegrafico diretto da Parigi, da Berlino e da Vienna. Inoltre avrà quotidianamente un servizio completo di telegrammi dalle principali città italiane.

Col primo gennaio 1883 il POPOLO ROMANO comincerà, il solo in Italia, la pubblicazione del nuovo romanzo di **Emilio Zola**:

Il paradiso delle signore

del quale è affidata la versione a **Ferdinando Martini**, e di un romanzo drammatico, anch'esso inedito, di **Boisgobey**:

BOCCA CHIUSA.

Anno 1. 24, Semestre 1. 12, Trimestre 1. 6.

Dirigersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO — Roma.

AVVISO AI BACHICULTORI

Presso i signori GIOVANNI MESTRONI, VINCENZO MORELLI, GIOV. BATT. MAZZAROLI di Udine ed il sig. VALENTINO PAGURA di Mortegliano trovansi in vendita per l'allevamento 1883 le seguenti qualità **SEME BACHI** confezionate a cura del sig. Gerosa Costantino di Urigo d'Oglio.

Cellulare.

Verde-bianca (incrociata) L. 13.50
Bianca > 13.50

Industriale.

Verde-bianca (incrociata) > 9.00
Bianca > 9.00

Cellulare.

Bianca (Var) > 15.00
Gialla (Pirenei) > 14.50

tutta immune da malattia. Il prodotto è raccomandato come qualità di bozzoli.

Le associazioni o sottoscrizioni sono aperte limitatamente a dicembre e gennaio. La consegna della semente (che trovasi per l'ibernazione sulle Alpi) verrà fatta nell'aprile 1883.

Lumi a benzina.

Non più concorrenti per i tanto nominati lumi a benzina, garantiti senza odore e fumo, si vendono a L. 1, al negozio e laboratorio di **DOMENICO BERTACCINI** in Pascolle e Mercatovecchio

Lumi ad olio

Il sottoscritto avendo sempre cerca di soddisfare coi suoi lavori alle esigenze dei clienti rende noto che tiene pure in vendita le tanto ricercate lucerne a pompa consimili a quelle che si usano negli uffici delle ferrovie.

Tiene pure altre lucerne ad olio a molla che si usano negli scrittori ecc. Trovasi eziandio bello e comito un lampadario ad olio d'appendere alle pareti nei corridoi dei teatri, alle quinte e batteria del palco scenico; ed è provveduto di tubi e stoppini di scorta per i lumi che si danno garantiti, riattandoli in caso di bisogno.

Non dubita la concorrenza, attesi i prezzi convenientissimi.

Domenico Bertaccini

via Pascolle e Mercatovecchio

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

Il Popolo Romano

Giornale della Capitale

Col primo del 1883, questo giornale che, per l'accurata compilazione, è già il più diffuso nella capitale del Regno, avrà una nuova organizzazione, foggia su quella dei più importanti giornali di Londra e Nuova York.

Il giornale, disponendo di un filo telegrafico speciale e diretto con PARIGI, VIENNA e BERLINO, e avendo stabilito corrispondenti telegrafici a LONDRA, BRUXELLES, PIETROBURGO, BUDAPEST, COSTANTINOPOLI, ALESSANDRIA D'EGITTO, TRIESTE e FRANCOFORTE, avrà per notizie politiche, un servizio quale finora non si ebbe da alcun giornale italiano e che ben pochi giornali esteri hanno.

Una costosa ma utilissima innovazione viene adottata per servizio commerciale. Nello stesso giorno si avranno i listini delle borse e dei mercati più importanti del mondo, che interessano i banchieri, i produttori e i commercianti dell'Italia.

Ogni giorno si avrà un SERVIZIO di DISPACCI dalle principali città d'Italia, superiore a quanto si è fatto finora.

Il POPOLO ROMANO ha acquistato, senza badare a spese, il diritto esclusivo di stampare in Italia il nuovo romanzo di EMILIO ZOLA

Il Paradiso delle Signore

È la prima volta che Zola, il celebre pittore del realismo parigino, tratteggia il verismo della virtù. Il dramma si svolge in un Magazzino di mode, dove attorno alla virtuosa eroina s'intrecciano sessanta tipi e caratteri diversi.

Tutti i giornali prevedono un grande successo. La versione italiana è affidata a Ferdinando Martini.

Il Popolo Romano è il solo giornale che potrà pubblicarlo in Italia.

Cantemporaneamente questo giornale pubblicherà un bellissimo romanzo drammatico inedito di Fortunato DI BOISGO BEY

BOCCA CHIUSA

Anche per questo il Popolo Romano ha acquistato il diritto esclusivo di pubblicazione per tutta Italia.

Quasi ogni giorno saranno pubblicati i ritratti degli uomini politici più notevoli, e vi sarà una galleria degli uomini più distinti nell'amministrazione, nelle scienze, industrie e commerci. I ritratti, opera di uno tra i più valenti incisori, saranno illustrati da brevi cenni biografici, redatti colla massima imparzialità ed esattezza.

In seguito a queste importanti innovazioni che per la prima volta sono introdotte in un giornale italiano, il POPOLO ROMANO è destinato ad essere il giornale necessario dalla Capitale del Regno.

Prezzi d'Associazione

Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6

Premio agli Associati

Tutti gli Associati, per qualunque periodo, riceveranno per tutta la durata del loro abbonamento, ogni Domenica, in DONO il

Don Pirloncino

il SOLO giornale illustrato di Roma, che fu riacquistato dall'Amministrazione del Popolo Romano.

In tal guisa, gli Abbonati avranno due giornali, alle condizioni ordinarie dei fogli a cinque centesimi.

Il Popolo Romano è spedito coi treni diretti e fa apposite edizioni. L'Abbonato, segnando nell'indirizzo l'ora in cui viene distribuita la posta nel luogo dove intende ricevere il giornale, fornisce modo all'Amministrazione di regolare la spedizione dell'ultima edizione.

Lettere, vaglia, buoni, ecc., vanno diretti al seguente indirizzo

Amministrazione del POPOLO ROMANO

ROMA

PER L'ESTERO:

Per gli Stati dell'Unione postale: Anno L. 40 — Semestre L. 20 — Trimestre L. 10.

Col 1° gennaio 1883 uscirà in Roma per tipi della Ditta Editrice Eredi Botta la

GAZZETTA ITALIANA

QUOTIDIANA — POLITICA — AMMINISTRATIVA — LETTERARIA in otto pagine grandi con illustrazioni alla domenica, e Supplementi settimanali contenenti la Raccolta delle Leggi e Decreti del Regno, le Circolari ed Istruzioni di massima del Consiglio di Stato e delle Magistrature giudiziarie.

Abbonamento: Annuo lire 24; semestre lire 14; trimestre lire 8.

Per le associazioni rivolgersi esclusivamente alla Ditta Eredi Botta in Roma, via della Missione n. 5.

(Programmi gratis)

Polvere dentifricia

VANZETTI

Il nome del celebre Professore, l'uso divenuto tanto generale, 26 anni di esperienza che ne comprovano l'efficacia dispensano da qualsiasi raccomandazione.

Preparatore e possessore della vera ricetta Luigi Zambelli, successore al Antonio Toffani, Farmacia Zambelli, Crociera del Santo, Padova.

Esigete la firma del preparatore sopra ogni etichetta. Deposito in UDINE presso BOSERO e SANDRI, Farmacisti dietro il duomo.

Memoriale Tecnico

Raccolta di tavole, formole e regole pratiche di Aritm. Algeb. Geometria Trigon. Volumi: Topografia, Resistenza dei materiali, Costruzioni civili e stradali, Meccanica, Idraulica, Agronomia, Fisica tecnologica, Chimica, Arte militare, ecc. ecc.

ad uso degli Ingegneri, Architetti, Meccanici, Industriali, Capomastri, Appaltatori, Periti, Agronomi, Amministratori, Alpini, Ufficiali dell'Esercito, ecc. ecc.

Compilato dall'ingegnere Inigo Mazzocchi. Edizione aumentata e corretta. Si vende presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di L. 5.

PROGRAMMA D'ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1883

PUBBLICAZIONI PERIODICHE DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO in MILANO

LO SPIRITO FOLLETTO. Giornale umoristico illustrato mensile in gran formato, in edizione di gran lusso. Si pubblica per dispense di 8 pagine con copertina.

Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim. Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 — 2 Unione postale d'Europa » 8 — 4 — 2 Un numero separato, nel Regno, Cent. 50.

IL TEATRO ILLUSTRATO. Giornale mensile, in gran formato. — Pubblica ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scene, disegni di teatri monumentali, figurini teatrali, ecc. Ed il più ricco giornale artistico teatrale che esista.

Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim. Franco nel Regno L. 6 — 3 — 2 Unione postale d'Europa » 8 — 4 — 2 Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 50.

LA MUSICA POPOLARE. Giornale ebdomadario illustrato di musica classica e moderna, ritratti d'artisti ed autori celebri, ecc. — Si pubblica per dispense di otto pagine in 4 grande di testo, musica e disegni.

Prezzi d'abbonamento: Franco di porto nel Regno L. 5 — Unione postale d'Europa » 8 — 4 — 2 Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

L'EMPORIO PITTORESCO. Giornale settimanale d'illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di amena lettura che vedono la luce in Italia. Si pubblica per dispense di 16 pagine in 4.

Prezzi d'abbonamento: all'Edizione di lusso: Franco di porto nel Regno L. 40 — Unione postale d'Europa » 13 — 6 — 50 all'Edizione comune: Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 — 2 Unione postale d'Europa » 8 — 4 — 2 Un numero separato, nel Regno, Cent. 40.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI E DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE. — Giornale settimanale illustrato e di lettura. — La più ricca e variata pubblicazione di questo genere.

Prezzi d'abbonamento: Franco di porto nel Regno L. 250 — Unione postale d'Europa » 80 — 40 — 20 Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

A molte delle pubblicazioni suddette vanno annessi PREMI GRATUITI speciali come da programma dettagliato che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta con lettera franca.

Pubblicazioni illustrate di gran lusso. Opere letterarie, legali, di viaggi, d'educazione. Biblioteche: Romanica economica e Romanica illustrata. Opere illustrate per Strenne, Album, Pubblicazioni musicali, ecc.

Dirigere Vaglia postale domandando Cataloghi e di informazioni all'Ed. EDOARDO SONZOGNO a MILANO, Via Pasquirolo 14 (A. rimborsare)

LA NOVITÀ. Giornale settimanale delle novità di moda, lavori femminili, di eleganza, incisioni, tavole colorate di gran formato, ecc.

Prezzi d'abbonamento: Franco nel Regno L. 24 — 12 — 6 Un. postale d'Europa » 30 — 15 — 7.50 Un numero separato, nel Regno, L. 1.

IL TESORO DELLE FAMIGLIE. Giornale illustrato pittoresco di moda per le famiglie. Figurini colorati, disegni e tavole colorate, acquerelli, pattern, modelli tagliati, musica, ecc.

Prezzi d'abbonamento: Franco nel Regno L. 12 — 6 — 3 Un. postale d'Europa » 15 — 8 — 4.50 Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.

GIORNALE DEI SARTI. Giornale mensile delle mode di Parigi per uomo. Figurini colorati, acquerelli a colori dal valente maestro Compagnon, ecc.

Prezzi d'abbonamento: Franco nel Regno L. 18 — 9 — 4.50 Un. postale d'Europa » 30 — 15 — 7.50 Un numero separato, nel Regno L. 2.

LA SCIENZA PER TUTTI. Giornale settimanale illustrato. — Pubblica, oltre il rendimento delle notizie scientifiche, la storia illustrata delle principali invenzioni e dei mari della scienza, ecc. ecc.

Prezzi d'abbonamento: Franco di porto nel Regno L. 5 — Un. postale d'Europa » 8 — 4 — 2 Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

IL ROMANZIERE ILLUSTRATO. Romanziere del Pitagora. Giornale settimanale illustrato di romanzi al massimo buon mercato. Col nuovo anno 1883 per aderire alle richieste generali non verrà pubblicato che un romanzo alla volta.

Prezzi d'abbonamento: Franco di porto nel Regno L. 5 — Un. postale d'Europa » 8 — 4 — 2 Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

I ROMANZI STORICI DI A. DUMAS. Edizione popolare illustrata. La pubblicazione si fa per doppie dispense di 8 grandi pagine in 4, a due colonne, con splendide incisioni.

Prezzi d'abbonamento: alle dispense 201 a 300: Franco di porto nel Regno L. 5 — Un. postale d'Europa » 8 — 4 — 2 Una doppia dispensa separata, Cent. 40.

A molte delle pubblicazioni suddette vanno annessi PREMI GRATUITI speciali come da programma dettagliato che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta con lettera franca.

BIBLIOTECA DEL POLO. Propaganda d'istruzione. Per soli Cent. 45 ogni volumetto, contenente una completa istruzione elementare di scienze, lettere, di cognizioni utili ed indispensabili.

Prezzi d'abbonamento: al 20 col. della 11 Serie (dal N. 12 al 140): Franco di porto nel Regno L. 3 — Un. postale d'Europa » 4 — 2 Ogni volumetto, nel Regno, Cent. 5.

BIBLIOTECA UNIVERSALE. ANFICA E MODERNA. Letture dei migliori autori di tutti i tempi e di tutti i paesi. Si pubblica ogni settimana un volume di circa 100 pagine in accuratissima edizione stereotipa.

Prezzi d'abbonamento: ai primi trenta volumi: Franco di porto nel Regno L. 7 — Unione postale d'Europa » 10 — 4 — 2 Un volume separato, nel Regno, Cent. 25.

BIBLIOTECA CLASSICA ECONOMICA. Videro luce in questa Raccolta le opere celeberrime di Dante, Petrarca, Tasso, Ariosto, Boccaccio, Manzoni, Cellini, Monti, Berni, Arcimboldi, Franco Sacchetti, Caro, Machiavelli, Guicciardini, ecc. ecc.

Prezzi d'abbonamento: Legato in brochure L. 1 — In tela L. 1.60 (Sono pubblicati N. 76 volumi.)

IN PREPARAZIONE: TEATRO SCELTO DI CARLO GOLDONI. Illustrato da GIACOMO MANTEGAZZA. — Verrà pubblicato in edizione di gran lusso per dispense di 32 pagine in folio, con eleganti copertine, contenente una intera commedia e corredata d'un gran disegno fuori testo che ne riprodurrà una scena principale. L'opera conterà di 30 dispense.

Prezzi d'abbonamento: all'opera completa: Franco di porto nel Regno L. 25 — Un. postale d'Europa » 34 — 17 — 8.50 Una dispensa separata, nel Regno, L. 4.

LA STORIA NATURALE ILLUSTRATA. I MAMMIFERI, studiati e descritti da CARLO VOGT ed illustrati da Francesco Segrè. — Sarà la più splendida pubblicazione illustrata di Storia Naturale.

L'opera completa in edizione di massimo lusso verrà adorna di ben 300 magnifiche incisioni e conterà di 60 dispense di otto pagine in gran formato.

Prezzi d'abbonamento: all'opera completa: Franco di porto nel Regno L. 12 — Un. postale d'Europa » 18 — 9 — 4.50 Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

Anno IX.

Monitore dei Prestiti

Giornale Settimanale

ufficiale per tutte le estrazioni nazionali ed estere

CON RIVISTE

Politica, Finanziaria, Industriale e Commerciale

È questo il giornale che contiene le più sollecite, estese, esatte informazioni ed è il più a buon mercato d'Italia. — Pubblica tutte le estrazioni di prestiti tanto nazionali che esteri, riviste di tutti i valori, mercantile dei prezzi di tutti i generi sui principali mercati, riassunto di notizie politiche, dividendi, versamenti, incassi, ed inoltre pubblica in speciale rubrica le estrazioni arretrate dei prestiti si nazionali che esteri.

I signori Abbonati del Monitore hanno diritto a chiedere tutte quelle informazioni, chiarimenti e notizie, che desiderano inviando alla redazione del Monitore le serie ed i numeri delle cartelle che posseggono di qualunque prestito, essi ricevono gratis la risposta nel giornale; così, senza disturbi e senza nessuna spesa, sanno se la sorte li ha fatti vincere qualche premio, che fosse loro sfuggito. Né solo verifica gratuitamente le estrazioni passate, ma conserva nota delle cartelle possedute dai signori Abbonati e verifica anche le estrazioni future, avvertendo per lettera i signori Abbonati quando venissero favoriti dalla fortuna.

Chi si abbona al Monitore dei Prestiti non ha più bisogno d'altri giornali consimili.

Abbonamento annuo: ITALIA L. 5 — ESTERO L. 8

Milano — 5, Via del Carmine, 5 — Milano

61

Le Monde Commercial

Compagnia d'assicurazioni contro le perdite del Commercio. Società civile a premio fisso e mutualità limitata.

Sede Sociale in Parigi - Via S. Agostino 22.

La Nazionale

Compagnia d'assicurazioni sulla vita

Fondata in Parigi n. a. 1830.

Autorizzata in Italia con R. Decreto 24 agosto 1877.

Agenzia particolare per la Provincia di Udine presso il signor Achille Zannini.

Recapito, Udine Mercatovecchio N. 47, Il piano

80

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

Pastiglie Pettorali Incisive

Dalla Chiara

Deposito generale in Verona presso il preparatore Giannetto Dalla Chiara farmacista.

Ogni pacchetto delle vere Pastiglie dalla Chiara è richiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste Pastiglie sono preferite dai Medici nella cura delle Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina dei fanciulli ecc. ecc.

Domandare ai sig. Farmacisti Pastiglie della Chiara. Prezzo cent. 75 al pacchetto.

Per rivendita largo sconto. — Venditori in UDINE alle farmacie A. Fabris, Alessi, Commessatti, Minisini — in FONZASO Bonsembiante. Nelle altre città e paesi presso i principali farmacisti.

72

Tosse, Asma, Bronchite, Male di Petto

Pillole di A. CANTELLI farmacista

BOLOGNA

Il favore incontrato nel pubblico da parecchi anni delle dette pillole non hanno bisogno di altre raccomandazioni perché la pronta efficacia di chi le ha usate è indubitata, e non v'è chi le conosce che non le suggerisca a parenti ed amici.

Essendo esse preparate con sostanze sedative ricostituenti e balsamiche, vengono raccomandate in tutte quelle malattie ove avvii deperimento dell'organismo. Sono il miglior rimedio nelle Tossi qualunque; Catarrhi polmonari, vescicolari, intestinali; Sputi di sangue; Raffreddori; Costipazioni; Malattie bronchiali; Asma; Mal di gola; Tisi incipiente, ecc. ecc.

Prezzo Cent. 60 la scatola — Sconto ai Rivenditori.

Deposito in Bologna alle farmacie Zarri, Veratti e agli Stabilimenti Clemente Bonavia, Bernaroli e Gandini.

79

PRESSO

La Tipografia Jacob e Colmegna si eseguono lavori tipografici a prezzi mitissimi.